

RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE

Piano Sviluppo e Coesione Città Metropolitana di Cagliari

2022



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



CITTÀ
METROPOLITANA
DI CAGLIARI



CAGLIARIMET
COMUNITÀ URBANA DIFFUSA

RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE

Piano Sviluppo e Coesione

Città Metropolitana di Cagliari

2022



INDICE

1. Identificazione Piano.....	1
2. Autorità Responsabile.....	1
3. Organismo di Certificazione.....	1
4. Genesi del Piano.....	1
5. PSC - Quadro d'insieme – Sezione Ordinaria.....	4
6. Stato di Attuazione del PSC.....	7
6.1 PROCEDURE DI ATTIVAZIONE.....	7
6.2 AVANZAMENTO PROCEDURALE AFFIDAMENTI PER CIASCUN INTERVENTO.....	8
6.3 SEZIONE ORDINARIA.....	8
7. Motivazioni in merito all'eventuale scostamento della spesa realizzata rispetto alle previsioni contenute nel Piano finanziario.....	11
8. Quadro delle economie.....	12
9. Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori.....	13
10. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli.....	13
11. Modifiche nell'ambito dell'attuazione.....	14
12. Obbligazioni giuridicamente vincolanti (punto 4, delibera CIPESS n.2/2021) - Focus.	14
13. Interventi oggetto di rendicontazione in itinere o conclusa sui programmi comunitari (punto 4, delibera CIPESS n.2/2021).....	15
14. Valutazione.....	15
15. Sorveglianza.....	15
16. Attività di monitoraggio.....	16
17. Attività di controllo.....	16
18. Assistenza tecnica.....	17
19. Informazione e pubblicità.....	18
20. Progetti esemplari.....	18
21. Informativa sui contratti istituzionali di sviluppo.....	19

1. Identificazione Piano

Il Piano Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Cagliari è stato approvato, in prima istanza, con la Delibera CIPESS n. 65 del 3 novembre 2021 di "Approvazione del Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Cagliari", avente un valore complessivo di 171 milioni di euro a valere sul Fondo sviluppo e coesione, di provenienza contabile 2014-2020.

Si articola in un'unica sezione "Ordinaria" del valore complessivo di 171,00 milioni di euro, nella quale sono confluite le risorse di cui al decreto-legge n. 34 del 2019, ex art. 44, comma 7, lettera a) per 67,40 milioni di euro e lettera b) per 103,60 milioni di euro. Non è presente una sezione "Speciale".

2. Autorità Responsabile

Con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 18 del 23.02.2022 il dott. Stefano Mameli è stato individuato come "Autorità Responsabile" per l'attuazione del Piano Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Cagliari con il compito di coordinare la gestione e l'attuazione degli interventi in qualità di Autorità di Gestione.

3. Organismo di Certificazione

L'Organismo di Certificazione del Piano Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Cagliari è individuato nel Dirigente del Settore Finanze e Tributi, con Decreto del Sindaco della Città Metropolitana 28 del 01/03/2018, che gli ha attribuito le funzioni di certificazione della spesa e di trasmissione all'Amministrazione Centrale delle richieste di pagamento.

Organismo di Certificazione del Piano per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Cagliari	
Struttura competente	Città Metropolitana di Cagliari
Referente	Giampiero Soru
Indirizzo	Viale Francesco Ciusa, 21 – 09131 Cagliari
Telefono	070 4092384
PEC	protocollo@pec.cittametropolitanacagliari.it
Email	giampiero.soru@cittametropolitanacagliari.it

4. Genesi del Piano

Il Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Cagliari nasce a seguito dell'entrata in vigore della legge di conversione del Decreto Crescita (Legge 28 giugno 2019 n. 58, di conversione del DL 30 aprile 2019 n. 34 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi") con cui, al fine di dare unitarietà alla programmazione delle risorse nazionali, viene sostituita l'attuale molteplicità di Programmi finanziati dal Fondo

Sviluppo e Coesione (FSC) dei cicli programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, con un unico Piano Sviluppo e Coesione (PSC) per ciascuna Amministrazione.

La Città Metropolitana di Cagliari vede quindi confluire il proprio Patto per lo Sviluppo nel nuovo PSC, approvato con Delibera CIPESS n. 65 del 3 novembre 2021.

I Patti per lo Sviluppo, in precedenza denominati Patti per il Sud, nascevano come strumento di cooperazione territoriale interistituzionale per l'attuazione degli interventi nelle regioni e nelle città metropolitane del Mezzogiorno. Con i Patti per lo sviluppo, il Governo, le Regioni e le Città metropolitane individuavano gli obiettivi prioritari, fissando tempi certi di realizzazione degli interventi in essi previsti.

Il Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Cagliari è stato sottoscritto nel mese di Novembre 2016 da Massimo Zedda, Sindaco della Città Metropolitana di Cagliari e da Matteo Renzi, Presidente del Consiglio dei Ministri.

Venivano in esso accorpati interventi finanziati per un importo totale di 313 milioni di euro, su cui il Patto sostanzialmente prevedeva un investimento diretto di 168 milioni di euro tramite risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), periodo di programmazione 2014-2020, oltre ad ulteriori risorse pubbliche (PON METRO 2014-2020, POR FESR, Mutuo infrastrutture regionale e bilanci comunali).

Nel corso del 2020 e primi mesi del 2021, come tutti gli enti territoriali coinvolti nella riprogrammazione delle risorse FSC, la Città Metropolitana è stata impegnata in un intenso lavoro di confronto con le autorità centrali per le verifiche necessarie a dare piena operatività alle disposizioni normative che consentivano l'utilizzo delle risorse anche in risposta alla crisi pandemica in corso e fermo restando rispetto dell'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2021 successivamente esteso dal DL n. 52/2021 al 31 dicembre 2022.

A seguito di quanto disposto dalla delibera CIPESS n. 2/2021 "Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il Piano sviluppo e coesione" e di quanto disposto dalla delibera CIPESS n.65/2021 di "Approvazione del Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Cagliari", il Piano sviluppo e coesione della Città metropolitana di Cagliari è stato, quindi, riformulato per un valore complessivo di 171 milioni di euro a valere sul Fondo sviluppo e coesione, di provenienza contabile 2014-2020.

Il nascente Piano di Sviluppo e Coesione si pone, di fatto, quale strumento diretto allo sviluppo delle aree tematiche individuate e alla realizzazione degli interventi selezionati, in continuità finanziaria e di governance con il precedente Patto per lo sviluppo.

Il PSC della Città Metropolitana di Cagliari, come anticipato in introduzione, consta di un'unica sezione "Ordinaria" del valore complessivo di 171 milioni di euro, nella quale sono confluite le risorse di cui al decreto-legge n. 34 del 2019, ex art. 44, comma 7, lettera a) per 67,40 milioni di euro e lettera b) per 103,60 milioni di euro. Non è presente una sezione "Speciale".

In data 09.11.2022, il Comitato di Sorveglianza ha approvato una riprogrammazione finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo previsto dall' art. 11-novies del Decreto-legge n. 52 del 22 aprile 2021 – convertito con modificazioni dalla Legge 17 giugno 2021, n. 87, ossia l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) entro il 31 dicembre 2022, è emersa la necessità di apportare alcune modifiche al Piano finanziario del Programma mediante proposta di Riprogrammazione, avviata in data 25/10/2022. La proposta ha riguardato tre tipologie di rimodulazione:

1. Definanziamento parziale delle Operazioni che non hanno raggiunto l'OGV o che l'hanno raggiunto solamente per una parte dell'investimento finanziato (n. 4 Operazioni interessate);
2. Riassegnazione delle economie accertate ai sensi della Delibera CIPESS 26/2018 punto 2.2 (n. 4 Operazioni

interessate);

3. Incremento del finanziamento per le Operazioni che hanno presentato la necessità di risorse aggiuntive per il raggiungimento dell'OGV entro il 31/12/2022 (n. 10 Operazioni interessate).

Per quanto concerne le Operazioni del primo gruppo, nel corso delle fasi di studio di fattibilità tecnico economica o successive progettazioni, sono state riscontrate alcune criticità che non hanno permesso la conclusione dell'intero intervento. Per tali Operazioni si è scelto di salvaguardare sul Programma i soli OGV assunti nell'ambito della progettazione delle opere. La seconda tipologia, invece, ha riguardato le economie accertate nel quadro di progetti conclusi o in uno stato di attuazione maggiore al 90%. Infine, le Operazioni ricomprese nel terzo gruppo, hanno ricevuto un incremento della dotazione finanziaria per la realizzazione delle opere, consequenzialmente al repentino aumento dei prezzi dei materiali edili e delle risorse energetiche causato dall'eccezionale contesto geopolitico. Inoltre, sono state ricomprese in quest'ultima tipologia le Operazioni che hanno registrato la necessità di modifiche del Quadro Economico conseguentemente a lavorazioni aggiuntive necessarie al rispetto della normativa nazionale e a lavorazioni impreviste e imprevedibili.

Si riporta di seguito la tavola con la descrizione delle Aree tematiche e Settori nei quali si articola il Piano Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Cagliari, base per le successive elaborazioni presentate nel capitolo 5 della presente relazione:

TABELLA 1 – Area Tematica e Settori d'intervento

Area tematica	Settore d'intervento
02- Digitalizzazione	02.01 - <i>Tecnologie e servizi digitali</i>
03 - Competitività imprese	03.01 - <i>Industria e servizi</i>
	03.02 - <i>Turismo e ospitalità</i>
04 - Energia	04.01 - <i>Efficienza energetica</i>
05 - Ambiente e risorse naturali	05.01 - <i>Rischi e adattamento climatico</i>
	05.04 - <i>Bonifiche</i>
	05.05 - <i>Natura e biodiversità</i>
06 - Cultura	06.01 - <i>Patrimonio e paesaggio</i>
07 - Trasporti e mobilità	07.01 - <i>Trasporto stradale</i>
	07.05 - <i>Mobilità urbana</i>
08 - Riqualificazione urbana	08.01 - <i>Edilizia e spazi pubblici</i>
09 - Lavoro e occupabilità	09.01 - <i>Sviluppo dell'occupazione</i>
10 - Sociale e salute	10.01 - <i>Strutture sociali</i>

Area tematica	Settore d'intervento
11 - Istruzione e formazione	11.01 - Strutture educative e formative
12 - Capacità amministrativa	12.01 - Rafforzamento PA
	12.02 - Assistenza tecnica

Alla data del 31/12/2022 i trasferimenti per anticipazioni e rimborsi ricevuti dalla Città Metropolitana di Cagliari ammontano a € 23.543.860,63.

5. PSC - Quadro d'insieme – Sezione Ordinaria

PIANO FINANZIARIO PSC PER AREA TEMATICA E SETTORE D'INTERVENTO

Tabella 2 – IMPORTI E PERCENTUALE DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER AREA TEMATICA E SETTORI D'INTERVENTO

Area tematica	Importo	%	Settore d'intervento	Importo	%
02 - Digitalizzazione	9.011.730,00 €	5,3%	02.01 - Tecnologie e servizi digitali	9.011.730,00 €	5,3%
03 - Competitività imprese	6.250.000,00 €	3,7%	03.01 - Industria e servizi	3.250.000,00 €	1,9%
			03.02 - Turismo e ospitalità	3.000.000,00 €	1,8%
04 - Energia	7.994.484,44 €	4,7%	04.01 - Efficienza energetica	7.994.484,44 €	4,7%
05 - Ambiente e risorse naturali	21.579.481,83 €	12,6%	05.01 - Rischi e adattamento climatico	17.719.481,83 €	10,4%
			05.04 - Bonifiche	310.000,00 €	0,2%
			05.05 - Natura e biodiversità	3.550.000,00 €	2,1%
06 - Cultura	10.564.000,00 €	6,2%	06.01 - Patrimonio e paesaggio	10.564.000,00 €	6,2%
07 - Trasporti e mobilità	66.811.659,55 €	14,4%	07.01 - Trasporto stradale	9.053.748,37 €	5,3%
			07.05 - Mobilità urbana	57.757.911,18 €	33,8%
08 - Riqualificazione urbana	24.538.585,05 €	14,4%	08.01 - Edilizia e spazi pubblici	24.538.585,05 €	14,4%
09 - lavoro e occupabilità	2.997.673,69 €	1,8%	09.01 - Sviluppo dell'occupazione	2.997.673,69 €	1,8%
10 - Sociale e salute	900.000,00 €	0,5%	10.01 - Strutture sociali	900.000,00 €	0,5%
11 - Istruzione e formazione	16.702.385,44 €	9,8%	11.01 - Strutture educative e formative	16.702.385,44 €	9,8%
12 - Capacità amministrativa	3.650.000,00 €	2,1%	12.03 - Rafforzamento PA	1.400.000,00 €	0,8%
			12.04 - Assistenza tecnica	2.250.000,00 €	1,3%
Tot. Area Tematica	171.000.000,00 €	100,0%	Tot. Settori d'Intervento	171.000.000,00 €	100,0%

Come si evince, l'area tematica di maggiore investimento del PSC attiene la mobilità urbana sostenibile, al cui interno si colloca il progetto di potenziamento del sistema di metropolitana leggera e la riqualificazione e messa in sicurezza di alcuni assi viari di valenza sovracomunale e/o turistica.

L'individuazione degli interventi c.d. "strategici" è avvenuta a seguito di un processo partecipato che ha coinvolto tutti i Comuni della Città Metropolitana portando alla definizione di oltre 100 singoli progetti (aumentati, dopo l'introduzione del bando aiuti covid-19, a 162 fino al 31.12.2021 e a 335 durante il corso del 2022), suddivisi per aree tematiche, di cui 27 gestiti direttamente dalla Città metropolitana (progetti a titolarità), il resto dai 17 comuni (progetti a regia).

Si tratta di interventi:

- che perseguono l'obiettivo di **migliorare la mobilità pubblica urbana ed extraurbana**, attraverso il potenziamento del sistema di metropolitana leggera e la riqualificazione e messa in sicurezza di alcuni assi viari di valenza sovracomunale e/o turistica (07 – Trasporti e Mobilità - 39,1%).
- per il **miglioramento della sicurezza del territorio, la prevenzione e la mitigazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia della biodiversità**, oltre ad azioni orientate alla valorizzazione del paesaggio e lo sviluppo di un turismo integrato e sostenibile (05 – Ambiente e risorse naturali – 12,6% a cui si aggiungono 6,2% di 06 - Cultura).
- per la **promozione dello sviluppo sociale, economico e produttivo** e creare le condizioni per l'insediamento di imprese e per stimolare l'occupazione, dotando tutti i comuni dell'area metropolitana di infrastrutture di rete innovative e accessibili, capaci di garantire servizi digitali pienamente interoperabili e forme efficaci di governo e controllo digitale (02- Digitalizzazione – 03 Competitività e 09 Lavoro e Occupabilità per un complessivo 10,6%).
- identificati sulla base di un approccio fondato sul **riutilizzo e la valorizzazione di spazi e luoghi dedicati alla cura della mente e del corpo**: gli edifici scolastici, presidi fondamentali per le comunità, gli spazi per le discipline sportive e quelli dedicati alle arti. Non manca la previsione di interventi a sostegno dell'abitare e dell'inclusione attiva degli individui in condizione di particolare fragilità economica e/o sociale (08 – Riqualificazione urbana 14,4%).

OBIETTIVI PERSEGUITI CON INDICAZIONE DEI PRINCIPALI INDICATORI DI REALIZZAZIONE E DI RISULTATO

Tabella 3 – INDICATORI DI OUTPUT (REALIZZAZIONE FISICA) ALLA DATA DI MONITORAGGIO DEL 31.12.2022

Descrizione indicatore di realizzazione	Unità di misura	N. di progetti	Valore Programmato	Valore realizzato
Capacità dell'infrastruttura per l'assistenza all'infanzia o l'istruzione sostenuta	Numero	8	21.052,00	851,00
Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/anno	3	20.098,00	0,00
Estensione della rete	Chilometri	7	3.038,00	0,00
Investimenti totali	Euro	37	93.057.681,00	1.561.538,07

Lunghezza totale delle strade di nuova costruzione	Chilometri	1	5,00	0,00
Numero di azioni/progetti finanziati	Numero	4	4,00	1,00
Numero di imprese che ricevono un sostegno	Numero	236	236,00	192,00
Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Numero	1	1,00	1,00
Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni	Numero	4	1.718,00	0,00
Popolazione che vive in aree con strategie di sviluppo urbano integrato	Numero	4	392.477,00	0,00
Progettazione e realizzazione di servizi	Numero	14	16,00	0,00
Progetti per la fruizione integrata e la promozione	Numero	10	10,00	1,00
Protocolli o reti di cooperazione attuati tra amministrazioni	Numero	1	20,00	0,00
Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane	Metri quadrati	8	112.021,00	0,00
Superficie degli habitat beneficiari di un intervento volto a raggiungere un migliore stato di conservazione	Ettari	1	5.983,00	0,00

TABELLA 4 – INDICATORI DI RISULTATO

Descrizione indicatore di risultato	N. di progetti
% Quota superficie interessata da regimi di protezione ambientale	7
Aumento della propensione dei giovani a rimanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici	14
Diffusione dei servizi per l'infanzia	6
Grado di promozione dell'offerta culturale	37
Indice di diffusione dell'informatizzazione nei comuni	2
Innovazione nelle imprese	220
Intensità del consumo energetico	15
Partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	12
Popolazione esposta a rischio idrogeologico	4
Produttività del lavoro nel settore del turismo	1
Nessun indicatore (Assistenza Tecnica)	14

PREVISIONI DI SPESA PER CIASCUNA ANNUALITÀ

TABELLA 5 – PREVISIONI DI SPESA

Spesa complessiva cumulata realizzata alla fine del 2022	Spesa complessiva ulteriore prevista per l'anno t+1 (2023)	Spesa complessiva ulteriore prevista per l'anno t+2 (2024)	Spesa complessiva ulteriore prevista per l'anno t+3 -2025	Spesa complessiva ulteriore prevista negli anni successivi	Dotazione del PSC

23.684.048	58.455.251	52.131.733	25.224.113 €	11.504.855 €	171.000.000 €
------------	------------	------------	--------------	--------------	---------------

(VALORI IN EURO)

6. Stato di Attuazione del PSC

6.1 PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

Come disciplinato dal punto 2 lett. Della delibera CIPESS n. 25/2016, oltre alla modalità di attuazione diretta prescelta nella prima fase di creazione del Piano (ex Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana), possono essere individuati ulteriori interventi anche mediante atti di programmazione (procedure negoziate tra cui protocolli di intesa o accordi programma; bandi e avvisi pubblici) che stabiliscano le correlate condizioni per il sostegno. Tali atti di programmazione devono essere adottati con Decreto del Sindaco Metropolitan, previo parere di coerenza dell’Autorità Responsabile Unico.

Gli interventi attualmente selezionati nell’ambito del Piano per lo sviluppo della Città Metropolitana di Cagliari sono attuati secondo due modalità:

- **a regia:** sono operazioni in cui la Città Metropolitana individua i Beneficiari, i quali a loro volta provvedono alla realizzazione degli interventi. Ricadono in questa prima tipologia tutti gli interventi attuati dai comuni costituenti la Città Metropolitana;
- **a titolarità:** sono operazioni in cui la Città Metropolitana è anche il soggetto beneficiario che sostiene le spese. Le operazioni a titolarità possono essere attuate attraverso affidamento con procedure ad evidenza pubblica o *in house*.

Ad oggi l’attivazione di nuove procedure mediante atto di programmazione è stata utilizzata nell’ambito delle risorse dedicate all’innovazione sociale e l’inclusione attiva (**Avviso Pubblico “I.So.La - Inclusione Sociale Lavoro” per la selezione di progetti in materia di inclusione sociale di persone svantaggiate - attuazione di interventi per la lotta a tutte le forme di discriminazione, in particolare per l’accesso e per la permanenza nel mercato del lavoro e per la vita sociale**) e alla digitalizzazione in risposta all’emergenza Covid-19 (**Avviso pubblico EMERGENZA COVID 19 Sostegno allo Sviluppo produttivo nella Città Metropolitana di Cagliari - Intervento "Misure eccezionali di supporto alle piccole e micro imprese in seguito alla situazione di crisi derivante dall’emergenza Covid 19"**).

Nel merito delle procedure dedicate all’innovazione sociale e all’inclusione attiva, con Determinazione n. 26 del 26/09/2019 è stato autorizzato il Bando I.So.La. “Progetti in materia di inclusione sociale di persone svantaggiate - attuazione di interventi per la lotta a tutte le forme di discriminazione, in particolare per l’accesso e per la permanenza nel mercato del lavoro e per la vita sociale” a valere sulla linea di attività inerente le politiche sociali e l’innovazione sociale.

I destinatari dell’intervento sono stati così individuati:

- detenuti, ex detenuti o soggetti a misure alternative al carcere;
- persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;
- persone affette, al momento o in passato, da una dipendenza, anche se ancora in trattamento riabilitativo presso strutture pubbliche o private.

Il bando ha previsto due tipologie di interventi:

- inserimenti socio lavorativi;
- percorsi di creazione d'impresa e auto imprenditorialità.

Sono stati ammessi a finanziamento n. 12 progetti per un importo totale pari a € 3.000.000,00. I progetti si concluderanno entro 12 mesi dalla stipula del contratto. Alla data del presente rapporto le risorse impegnate sono pari a 2.974.999,99 euro e la spesa sostenuta dai beneficiari corrisponde a circa il 40 % degli impegni.

La Determinazione n. 30 del 29 luglio 2020 di approvazione dell'Avviso pubblico ha dato avvio al processo di selezione degli interventi finalizzati a sostenere le imprese aventi sede operativa nel territorio della Città Metropolitana di Cagliari per l'adozione di soluzioni ICT (commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale, sicurezza informatica, ecc.) nei processi produttivi. Scopo dell'intervento è il sostegno alle attività produttive al fine di mettere le imprese operanti sul territorio nella condizione di fronteggiare al meglio l'emergenza COVID19 mediante l'introduzione e l'uso efficace nelle imprese di strumenti e soluzioni ICT che impattino anche sulla componente organizzativa promuovendo in modo diffuso l'innovazione nei processi, nei prodotti e nella gestione delle imprese e delle loro reti. Le finalità sopra sinteticamente esposte sono perseguite mediante il sostegno a investimenti relativi anche alla adozione ed attuazione di piani aziendali di smart working per i propri dipendenti, anche alla luce di quanto previsto dalla legge n. 81 del 22 maggio 2017.

L'Avviso prevedeva la concessione di aiuti sotto forma di contributo in conto capitale, sulla base di una procedura valutativa a sportello ex Art. 5 comma 3 del D. Lgs. 123/1998. Gli aiuti sono stati concessi in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.1 della Com. CE n. C(2020) 1863 final del 19/03/2020 e s.m.i., "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19". Con Determinazione n. 44 del 23 novembre 2020 è stato pubblicato l'esito delle valutazioni nel merito dell'ammissibilità e concessione provvisoria degli aiuti alle imprese del territorio della Città Metropolitana. A seguito della stessa vi sono stati scorrimenti ed attualmente tutti gli interventi sono in fase di conclusione e di rendicontazione al termine della quale potranno essere stabiliti gli importi definitivi delle concessioni.

Il numero totale delle operazioni finanziate con il bando, al netto delle concessioni revocate, è pari a 223 per un importo concesso pari a € 3.107.282,54 con un avanzamento di spesa complessivo pari a 2.636.563,69 euro. Il 70% circa delle operazioni sono già concluse e sottoposte a controllo. Di queste 68 sono controllate con un importo certificabile di € 949.666,00.

6.2 AVANZAMENTO PROCEDURALE AFFIDAMENTI PER CIASCUN INTERVENTO

Il tema degli affidamenti correlato al raggiungimento delle OGV è trattato al capitolo 12.

6.3 SEZIONE ORDINARIA

Si riporta in sintesi l'avanzamento finanziario (impegni e pagamenti) realizzato nel corso del 2022 suddiviso per area tematica e per settore d'intervento e lo stato di attuazione analitico delle aree tematiche.

AVANZAMENTO PER AREA TEMATICA E PER SETTORE D'INTERVENTO

Tabella 6 – Attuazione finanziaria del programma

(VALORI IN EURO)

Area tematica	Costo ammesso FSC (€)	Impegni (€)	%	Pagamenti (€)	%	Settore d'intervento	Costo ammesso FSC (€)	Impegni (€)	%	Pagamenti (€)	%
02- Digitalizzazione	9.011.730,00	9.011.730,00	5,3%	155.263,39	0,1%	02.01 - Tecnologie e servizi digitali	9.011.730,00	9.011.730,00	5,3%	155.263,39	0,1%
03 - Competitività imprese	6.107.282,54	6.107.282,54	3,6%	2.649.999,29	1,5%	03.01 - Industria e servizi	3.107.282,54	3.107.282,54	1,8%	2.636.563,69	1,5%
						03.02 - Turismo e ospitalità	3.000.000,00	3.000.000,00	1,8%	13.435,60	0,0%
04 - Energia	7.994.484,44	7.540.954,28	4,4%	3.760.995,02	2,2%	04.01 - Efficienza energetica	7.994.484,44	7.540.954,28	4,4%	3.760.995,02	2,2%
05 - Ambiente e risorse naturali	21.579.481,83	21.393.663,44	12,5%	1.475.569,78	0,9%	05.01 - Rischi e adattamento climatico	17.719.481,83	17.611.038,08	10,3%	184.145,10	0,1%
						05.04 - Bonifiche	310.000,00	310.000,00	0,2%	168.480,49	0,1%
						05.05 - Natura e biodiversità	3.550.000,00	3.472.625,36	2,0%	1.122.944,19	0,7%
06 - Cultura	10.564.000,00	10.186.127,30	6,0%	2.558.757,15	1,5%	06.01 - Patrimonio e paesaggio	10.564.000,00	10.186.127,30	6,0%	2.558.757,15	1,5%

Area tematica	Costo ammesso FSC (€)	Impegni (€)	%	Pagamenti (€)	%	Settore d'intervento	Costo ammesso FSC (€)	Impegni (€)	%	Pagamenti (€)	%
07 - Trasporti e mobilità	66.811.659,55	21.021.396,12	12,3%	3.301.951,22	2,3%	07.01 - Trasporto stradale	9.053.748,37	6.863.761,57	4,0%	1.056.933,85	0,6%
						07.05 - Mobilità urbana	57.757.911,18	14.157.634,55	8,3%	2.245.017,37	1,3%
08 - Riqualificazione urbana	24.538.585,05	24.536.624,44	14,4%	3.871.161,05	2,3%	08.01 - Edilizia e spazi pubblici	24.538.585,05	24.536.624,44	14,4%	3.871.161,05	2,3%
09 - Lavoro e occupabilità	2.997.673,69	2.997.673,69	1,8%	1.170.628,64	0,7%	09.01 - Sviluppo dell'occupazione	2.997.673,69	2.997.673,69	1,8%	1.170.628,64	0,7%
10 - Sociale e salute	900.000,00	899.999,21	0,5%	0,00	0,0%	10.01 - Strutture sociali	900.000,00	899.999,21	0,5%	0	0,0%
11 - Istruzione e formazione	16.702.385,44	12.561.032,59	7,4%	3.357.227,83	2,0%	11.01 - Strutture educative e formative	16.702.385,44	12.561.032,59	7,4%	3.357.227,83	2,0%
12 - Capacità amministrativa	3.650.000,00	3.611.203,14	2,1%	1.382.494,77	0,8%	12.03 - Rafforzamento PA	1.400.000,00	1.391.341,55	0,8%	548.974,26	0,3%
						12.04 - Assistenza tecnica	2.250.000,00	2.219.861,59	1,3%	833.520,51	0,5%
Tot. Area Tematica	170.857.282,54	119.867.686,75	70,2%	23.684.048,14	13,9%	Tot. Settori d'Intervento	171.000.000,00	119.867.686,75	70,2%	23.684.048,14	13,9%

STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DELLE AREE TEMATICHE

La tabella che segue mostra la numerosità degli interventi e le risorse attribuite per le singole Aree Tematiche alla data della presente relazione (31.12.2022).

TABELLA 7 – NUMEROSITÀ INTERVENTI PER AREA TEMATICA

Area tematica	Risorse allocate	N. operazioni
02- Digitalizzazione	9.011.730,00 €	1
03 - Competitività imprese	6.107.282,54 €	224
04 - Energia	7.994.484,44 €	15
05 - Ambiente e risorse naturali	21.579.481,83 €	11
06 - Cultura	10.564.000,00 €	11
07 - Trasporti e mobilità	66.811.659,55 €	15
08 - Riqualificazione urbana	24.538.585,05 €	11
09 - Lavoro e occupabilità	2.997.673,69 €	12
10 - Sociale e salute	900.000,00 €	1
11 - Istruzione e formazione	16.702.385,44 €	19
12 - Capacità amministrativa	3.650.000,00 €	15
Tot. Area Tematica	170.857.282,54€	335

Come per l’annualità precedente, sono stati realizzati degli incontri con i referenti del Piano e i beneficiari al fine di delineare congiuntamente le migliori strategie per accelerare l’attuazione degli interventi finanziati e risolvere eventuali criticità emerse a cui si è dato risposta attraverso la riprogrammazione avvenuta nel mese di novembre 2022. La differenza tra la dotazione finanziaria del PSC e l’importo del costo ammesso (a cui si fa riferimento come “risorse allocate” nella tabella sopra) è data dalla revoca di alcune concessioni a valere sul bando covid-19. Tali risorse per quanto fossero state totalmente impegnate, sono state revocate per inadempienze delle imprese beneficiarie.

7. Motivazioni in merito all’eventuale scostamento della spesa realizzata rispetto alle previsioni contenute nel Piano finanziario

Nel piano finanziario le previsioni iniziali al 31.12.2022 erano pari a €39.388.784. Ad oggi, tuttavia sono stati realizzati € 23.684.048. Lo scostamento tra spesa realizzata e previsioni, pari a € 16.104.686, si ritiene principalmente dovuto ad un deficit di caricamento dei pagamenti sul Sistema Informativo. L’analisi svolta per la riprogrammazione e le verifiche sul raggiungimento degli OGV hanno, infatti, fatto emergere che impegni

finanziari assunti in annualità precedenti al 2022 non erano stati collegati a corrispondenti pagamenti nel SI di monitoraggio. Con l'emergere di tale criticità, alla fine del 2022, il Responsabile del PSC ha quindi attuato una serie di azioni correttive, assicurando risorse ai beneficiari del Programma per il caricamento sui sistemi informativi.

8. Quadro delle economie

Le economie sono risorse derivanti da diverse tipologie di "risparmio" verificatesi nelle previsioni di costo effettuate nel corso della vita del progetto, sostanzialmente dovute a:

- risorse eccedenti il fabbisogno finanziario desunto dal quadro economico del progetto esecutivo, rispetto al costo del progetto indicato da precedenti livelli di progettazione;
- economie insorgenti dall'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento lavori e derivanti da ribasso di gara;
- economie desunte dalla contabilità finale delle opere eseguite, certificate dal Direttore dei lavori.

L'uso delle economie, nei casi e secondo la normativa del codice dei contratti, è sempre ammessa all'interno della medesima operazione nell'ambito della responsabilità amministrativa connessa al procedimento. Le economie eccedenti gli usi previsti saranno rese disponibili per una riassegnazione delle risorse, sono quelle che il Responsabile di Intervento (RUP o assimilabile), al netto delle riserve di legge, dichiara tali e dovranno essere censite all'interno del Sistema Informativo di riferimento.

La delibera CIPE n. 26/2018, al punto 2 stabilisce che le Amministrazioni titolari, nella figura del Responsabile del PSC, possono, sotto la propria responsabilità, proporre la riprogrammazione delle economie accertate anche anteriormente all'ultimazione dell'opera di riferimento, a condizione che quest'ultima abbia raggiunto un avanzamento pari almeno al 90 per cento. In tal caso, gli eventuali maggiori oneri che si verifichino fino alla chiusura della contabilità dell'opera restano a carico dell'amministrazione che ha proposto la riprogrammazione.

Le economie derivanti dall'attuazione degli interventi finanziati a qualunque titolo con risorse FSC 2014-2020 e desunte dalla contabilità delle opere eseguite, sono opportunamente accertate dai soggetti responsabili dell'attuazione degli interventi in sede di monitoraggio.

Così come stabilito nel SiGeCo del PSC della Città Metropolitana, il Responsabile del PSC può riassegnare o riprogrammare le risorse derivanti da economie o dall'annullamento di interventi non più realizzabili, in accordo con il referente politico della Città Metropolitana e nel rispetto di quanto previsto dalla Delibera CIPESS n.2/2021 che stabilisce che *ogni modifica inerente alla sostituzione di interventi/progetti già compresi e finanziati nel PSC e delle relative finalità, nonché inerente il riparto finanziario tra le aree tematiche e per settori di intervento deve essere sottoposta al CdS, per esame e approvazione.*

Le proposte di riassegnazione, all'interno della stessa Area tematica, o di riprogrammazione delle risorse, all'interno di un'Area tematica differente, derivanti da economie seguono lo stesso iter descritto nel SiGeCo nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal CdS.

Sempre in ottemperanza a quanto stabilito dalla Delibera CIPESS n.2/2021, per la sezione ordinaria del PSC, è possibile rilevare due modalità di approvazione delle modifiche in base al valore finanziario delle stesse:

- **modifiche inferiori al 5% dell'importo del Piano o al 10% per Area Tematica**, vengono esaminate ed approvate dal

CdS, quindi trasmesse per informativa alla Cabina di Regia FSC;

- **tutte le altre modifiche che non rientrano nel caso precedente** sono inviate alla Cabina di regia FSC per approvazione.

Per quanto riguarda il possibile utilizzo delle economie a disposizione esse potranno essere destinate a:

- completare con nuove operazioni gli interventi finanziati originariamente;
- finanziare nuovi interventi all'interno dello stesso settore;
- incrementare il finanziamento di nuovi interventi strategici anche in settori diversi dal settore di provenienza;
- incrementare il valore degli stanziamenti per assistenza tecnica fino al limite del 4%.

In ogni caso, queste dovranno osservare il criterio di concentrazione delle risorse su interventi di rilevanza strategica per il territorio.

9. Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori

L'art. 11 novies della Legge 17 giugno 2021, n. 87, ha previsto la proroga del termine per l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) al 31 dicembre 2022. La delibera CIPESS n. 2/2021 ha stabilito che le OGV relative alle misure oggetto di finanziamenti FSC conseguenti alla pandemia Covid-19, attuative degli articoli 241 e 242 del D.L. n. 34/2020, dovranno essere assunte entro il 31.12.2025.

La mancata assunzione di OGV entro i termini sopra citati, accertata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale attraverso il sistema di monitoraggio unitario istituito presso il MEF-RGS-IGRUE, comporterà la sanzione della revoca delle risorse FSC 2014-2020 assegnate ai relativi interventi. Tali ritardi potranno essere rilevanti anche ai fini della valutazione dei Dirigenti interessati in relazione agli obiettivi annuali assegnati.

Qualora, all'esito delle verifiche disposte annualmente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, venisse accertato uno scostamento superiore al 25% degli obiettivi di spesa complessivi degli interventi inclusi nel PSC rispetto alle previsioni annuali dei fabbisogni finanziari risultanti dagli aggiornamenti dei cronoprogrammi di spesa inseriti nella relazione di luglio dell'anno precedente, la sanzione prevista è la revoca delle risorse FSC per un ammontare corrispondente alla parte di scostamento eccedente la predetta soglia del 25%.

L'imputazione del conseguente onere finanziario (su interventi o economie) è decisa dall'Amministrazione di riferimento e comunicata al DPCoe e all'ACT per quanto di rispettiva competenza.

Le somme complessivamente recuperate in conseguenza delle revoche saranno annualmente riprogrammate dalla Cabina di Regia nel rispetto delle destinazioni per Area Tematica e per macroarea territoriale, su istruttoria del DPCoe, e sentita la Città Metropolitana titolare.

10. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nel corso delle verifiche relative al raggiungimento degli OGV, che si sono svolte già a partire da maggio 2021 e sono proseguite durante tutto il 2022, l'Autorità responsabile del PSC ha accompagnato i beneficiari nella definizione di un percorso che assicurasse il conseguimento delle obbligazioni previsto dall'art. 11-novies del decreto-legge n.52 del 22

aprile 2021 smi. In particolare, nel caso di opere che prevedono lunghi iter autorizzativi propedeutici all’attuazione dei lavori è stato utilizzato con successo l’istituto speciale dell’appalto integrato nonché l’uso di altri strumenti previsti dalla normativa, quale l’Accordo quadro. Attraverso tale misura è stato possibile risolvere le problematiche relative a diversi interventi. Gli unici interventi che non hanno conseguito l’OGV al 31.12.2022 sono “Nuovo Asilo Nido del Parco di Monte Claro”, progetto a titolarità della Città Metropolitana, e “Nuovo parco urbano di Sant’Elia: il Parco degli Anelli – secondo lotto”, progetto a regia in capo al Comune di Cagliari. Per quanto al primo intervento sono ancora in corso le procedure autorizzative. In particolare, la procedura di VAS è esitata positivamente e si attende la sola approvazione definitiva del Piano Attuativo ex L.R. 45/89. Invece per quanto al secondo intervento, anche in questo caso la criticità è dovuta alle procedure di autorizzazione ambientale che hanno dilatato i tempi per la conclusione della progettazione. Tuttavia, come previsto dall’art. 53 del DI n.13/2023, tale opera dovrebbe trovare copertura nelle risorse della Programmazione 2021-2027. Una ulteriore criticità ha riguardato la ineludibile e fisiologica rinuncia da parte di alcuni beneficiari del bando covid-19 che ha determinato un disimpegno di risorse per le quali era stato già raggiunto l’OGV.

11. Modifiche nell’ambito dell’attuazione

Nell’ambito della riprogrammazione approvata in data 09.11.2023, quattro operazioni sono state parzialmente definanziate perché non attuabili nelle tempistiche del PSC 2014-2020. Di seguito il dettaglio:

Ente beneficiario	Titolo operazione	CUP	Finanziamento originario	Importo defanziato
Comune di Cagliari	Scuola infanzia via Dublino -ristrutturazione generale dell'edificio scolastico, efficientamento energetico	G25115000090001	650.000,00 €	607.781,17 €
	Cammino di S.Efisio sistemazione viale La Playa e via Sassari	G27H20001080001	600.000,00 €	568.986,63 €
Comune di Assemini	Boulevard dei Paesaggi di Assemini primo stralcio funzionale	B51B17000150005	1.603.059,00 €	1.474.156,82 €
Città Metropolitana di Cagliari	Interventi di sistemazione idraulica del Rio Geremeas	J22H18000040002	5.850.000,00 €	2.280.518,17 €
Totale definanziamento				4.931.442,79 €

Tale dotazione, unitamente alle economie accertate e di cui si da conto nella proposta di riprogrammazione, è stata utilizzata per finanziare lavorazioni aggiuntive e impreviste sugli interventi già in essere del Piano, nonché misure dovute a fronteggiare l’aumento dei prezzi.

12. Obbligazioni giuridicamente vincolanti (punto 4, delibera CIPESS n.2/2021) - Focus

Come già evidenziato nelle sezioni precedenti, l’Autorità responsabile del PSC nel corso del 2022 ha costantemente monitorato e portato avanti le necessarie attività di accompagnamento e raccordo con i Beneficiari per assicurare il

raggiungimento degli OGV entro il 31.12.2022. Con riferimento all'intervento più importante del Piano, la metropolitana leggera, con una dotazione di 44.604.702,00 euro, esso è stato effettivamente raggiunto attraverso lo strumento dell'appalto integrato e non si è reso necessario, nonostante la sua eleggibilità, l'utilizzo di quanto previsto all'art. 44 del Decreto-legge n. 34 del 2019, per come modificato dall'art. 56 del Decreto-legge n. 50 del 2022 (c.d. "Decreto Aiuti") che prevede al comma 7 bis una proroga del termine al 30 giugno 2023 per gli interventi infrastrutturali aventi valore finanziario complessivo superiore a 25 milioni di euro. Per quanto agli altri interventi sulle quali sono emerse criticità rilevanti si rimanda a quanto esposto nella sezione 9 della presente relazione.

13. Interventi oggetto di rendicontazione in itinere o conclusa sui programmi comunitari (punto 4, delibera CIPESS n.2/2021)

Non ci sono progetti rientranti in questa tipologia da segnalare sul programma.

14. Valutazione

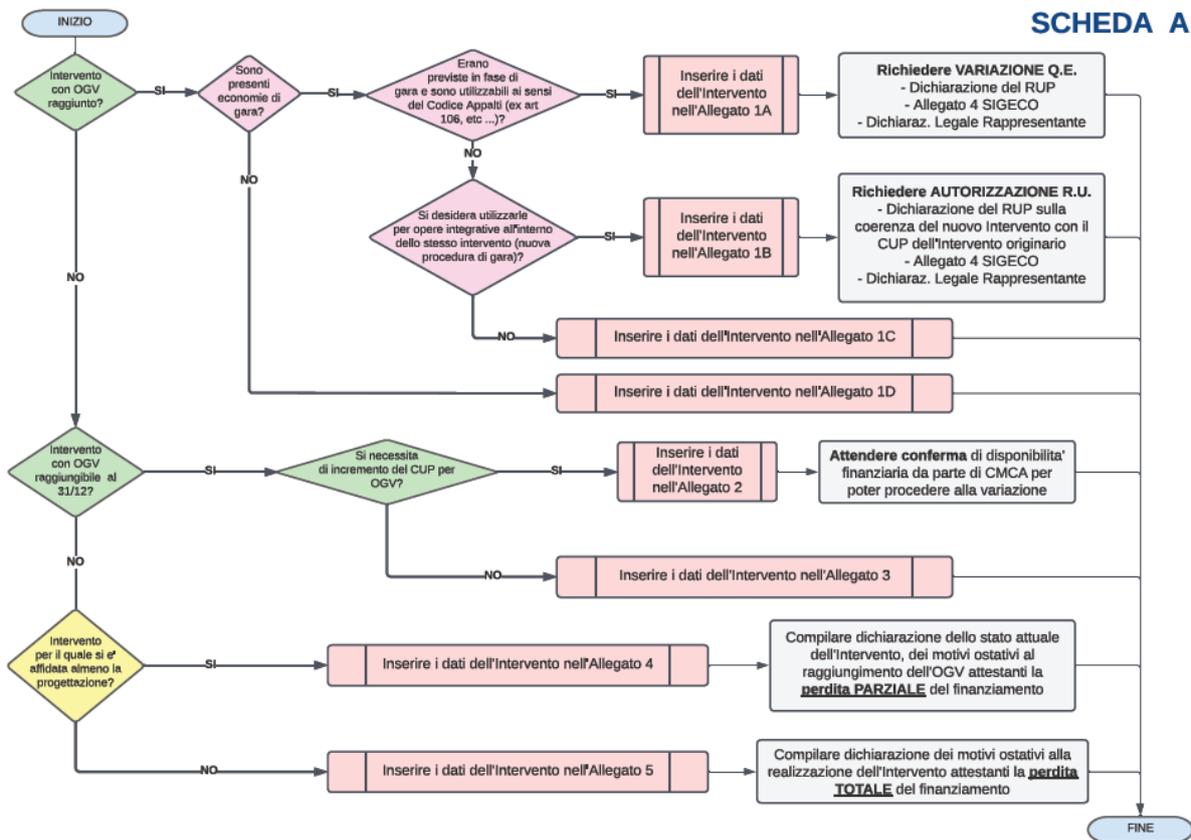
La Delibera CIPESS n. 2/2021 specifica che "L'Autorità responsabile del PSC, in confronto con il CdS, provvede a organizzare valutazioni (in itinere o ex post) su aspetti rilevanti del Piano, considerando gli orientamenti forniti dal Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP) nell'ambito del Sistema nazionale di valutazione delle politiche di coesione".

Con riferimento al 2022, sono proseguiti gli incontri interni con i Responsabili di Linea al fine di monitorare lo stato di attuazione dei singoli interventi a titolarità e regia. Nell'arco dell'anno 2022 si è adoperata una puntuale valutazione sullo stato di avanzamento delle operazioni, finalizzata a rappresentare il quadro delle necessità di riprogrammazione alla quale si è dato corso con la consultazione per iscritto n.2 dell'ottobre 2022, a mezzo di seduta del Comitato di Sorveglianza.

Durante la fase di analisi dell'andamento si sono adottate la seguente metodologia di verifica in itinere:

- formalmente si è interloquuto con i beneficiari di operazioni a titolarità e regia mediante invio di una nota che li invitata a compilare determinati campi di un file preimpostato. A tale nota si è allegata una pista di controllo che li ha aiutati ad identificare il caso specifico della propria operazione e a proporre all'Autorità di Gestione una proposta di modifica del quadro dell'operazione, una riprogrammazione con identificazione di economie da riprogrammare, o una riprogrammazione con necessità di incremento di risorse, stante il momento contingente storico che ha comportato un incremento notevole del costo dei materiali e delle lavorazioni nel campo edile;
- ottenuti tutti i riscontri si è provveduto a fare una verifica circa le criticità di scostamento procedurale che alcune operazioni stavano avendo e si è prontamente avviato il percorso di riprogrammazione;
- per le casistiche relative alla necessità di procedere, nell'ambito dell'applicazione del Codice degli Appalti e dei regolamenti sul fondo, a modifiche del quadro si è proceduto ad avviare gli iter autorizzativi al fine di garantire il massimo raggiungimento delle procedure di appalto con il quadro contingente delle nuove esigenze;
- si è provveduto all'istruttoria funzionale alla redazione, nel rispetto delle percentuali di limite imposte per ciascun area tematica, di una proposta di riprogrammazione, favorevolmente accolta dal Comitato di Sorveglianza.

Si è provveduto a procedere alle variazioni di Bilancio dell'Ente per allineare la struttura finanziaria di ciascuna scheda investimento.



E' in fase di allineamento la fase della gestione delle avvenute anticipazioni rispetto alle operazioni rimodulate, anche a mezzo del coinvolgimento del Settore finanziario e dell'Organismo di Certificazione.

Sullo stato di avanzamento finanziario si è provveduto a fare un'analisi dello stato degli impegni e della spesa e dei relativi caricamenti sul Sistema di Monitoraggio SMEC per ciascuna operazione, rilevando la necessità di una campagna di coinvolgimento diretto di ciascun referente per procedere all'emissione delle domande di pagamento e l'attivazione delle procedure di controllo. L'andamento finanziario del piano è pertanto fortemente influenzato dal tardivo caricamento al quale si è cercato di far fronte destinando risorse per ciascun ente al fine di dotarsi di una propria AT che garantisca l'allineamento dei caricamenti entro l'anno. A fine anno si è pertanto saputo restituire un quadro di impegni e pagamenti caricati pari alla totalità degli andamenti finanziari del PSC, tale da aver da subito fatto emergere le criticità di sole due operazioni rispetto al raggiungimento dell'OGV previsto.

Nell'anno 2022 si è anche avviata la massiva rendicontazione, procedura di controlli di I livello e richiesta di domanda di pagamento all'organismo di certificazione per il BANDO aiuto COVID19 su un totale di oltre 200 operazioni.

Nell'anno 2022 si è anche assistito alla chiusura di alcune operazioni i cui cantieri sono stati collaudati e per le quali si è avviata la richiesta di erogazione dei SAL finali all'IGRUE.

15. Sorveglianza

La Sorveglianza sull'attuazione degli interventi del PSC Città Metropolitana di Cagliari è garantita dal Comitato di Sorveglianza istituito con Decreto del sindaco n. 18 del 23 febbraio 2022.

Il Comitato di Sorveglianza è presieduto dal Sindaco Metropolitan. In caso di impossibilità di quest'ultimo a presiedere il Comitato, il Presidente è sostituito dal Direttore Generale in qualità di Autorità Responsabile del Piano di Sviluppo e Coesione.

In data 16.05.2022 il Comitato di Sorveglianza si è insediato e ha provveduto a:

1. approvare il Regolamento di funzionamento del CdS;
2. illustrare il PSC della Città Metropolitana di Cagliari e approvare le tavole relative all'articolazione;
3. tematica con corrispondenti importi finanziari;
4. approvare il Piano Finanziario complessivo;
5. individuare la metodologia e i criteri di riassegnazione e riprogrammazione delle risorse per le nuove operazioni.

Il Verbale definitivo del Comitato di Sorveglianza è stato trasmesso il 01.07.2022 con nota prot. 20131.

Una seconda riunione del Comitato di Sorveglianza è stata convocata alla fine del 2022, tramite procedura scritta, ai fini dell'approvazione della Riprogrammazione, approvata in data 09.11.2022, di cui si è dato precedentemente conto.

16. Attività di monitoraggio

L'Amministrazione rende disponibili, secondo quanto previsto dalla delibera CIPESS n. 2/2021 - sezione A punto 6. Monitoraggio e trasparenza – i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei progetti e delle procedure di attivazione, presso la Banca dati unitaria (BDU) 2014-2020 del Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM) del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (RGS-IGRUE). Il MEF-IGRUE provvede a effettuare consolidamenti bimestrali dei dati stessi, secondo le disposizioni dell'art. 1, comma 703, lettera 1), della legge n. 190 del 2014. Tutti gli interventi sono identificati con il Codice Unico di Progetto (CUP) e le procedure di aggiudicazione effettuate durante l'attuazione degli stessi, sono identificate tramite il Codice Identificativo di Gara (CIG). I progetti monitorati bimestralmente sul SNM, sono pubblicati sul portale OpenCoesione (www.opencoesione.gov.it).

Nel corso del 2022 è stata effettuata la migrazione dal Patto Città Metropolitana di Cagliari al nuovo programma PSC Città Metropolitana di Cagliari approvato dal Comitato di Sorveglianza con il verbale definitivo trasmesso il 01/07/2022 con nota prot. 20131. Sono stati disattivati tutti i progetti presenti nel "vecchio" programma e contestualmente sono stati associati al "nuovo" programma PSC Città Metropolitana di Cagliari con il codice identificativo PSCCIMTCAGLIARI strutturato per Macroaree, Sezioni, Aree Tematiche e Settori d'intervento (v. nota IGRUE prot. n. 30303 del 25/02/2022 – U).

17. Attività di controllo

Con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 28 del 01/03/2018 il Segretario Generale, con il supporto di apposito gruppo di lavoro incardinato nel proprio ufficio nonché di una assistenza tecnica dedicata, è incaricato della funzione di

controllo e verifica in quanto garante della necessaria "terzietà" rispetto agli uffici incaricati dell'attuazione e gestione degli interventi.

L'attività di controllo comprende le verifiche amministrativo-contabili rispetto a ciascuna domanda di pagamento presentata dai beneficiari (100% delle operazioni e 100% della spesa) e verifiche sul posto delle operazioni (a campione sulle operazioni concluse).

Il Sistema dei Controlli di I livello previsto per il Piano per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Cagliari, è quindi rivolto a garantire:

- la regolarità della spesa sostenuta;
- assicurare che le relazioni sullo stato di avanzamento, i documenti relativi all'approvazione dei contributi, le procedure di gara e di appalto, ecc. siano disponibili ai vari livelli di gestione;
- assicurare il supporto necessario all'Organismo di Certificazione nello svolgimento delle sue funzioni.

Le operazioni con controlli di I livello esitati al 31.12.2022 sono 187 su un totale di 335 operazioni finanziate, per un totale di spesa dichiarata certificabile pari a 5.260.632,96 euro. La maggior parte delle operazioni controllate appartengono al Bando COVID (177 operazioni).

Nel periodo di riferimento non sono stati effettuati controlli in loco sulle operazioni.

18. Assistenza tecnica

La Società EY Advisory S.P.A., ad esito di una procedura ad evidenza pubblica si è aggiudicata, per la durata di tre anni, il servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Cagliari.

Tale servizio si sviluppa nelle seguenti attività:

1. Supporto specifico all'Autorità Responsabile e alla Segreteria Operativa:
 - reporting periodico sull'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del Piano;
 - trasferimento attività e competenze agli Uffici della Città Metropolitana;
 - attività di segreteria e Supporto *on the job*;
 - assistenza nella tenuta e compilazione dei documenti contabili e del fascicolo di progetto.
2. Assistenza tecnica nell'Attività di Monitoraggio:
 - supporto all'attività di monitoraggio e rendicontazione degli interventi tramite il Sistema informatico SMEC;
 - assistenza allo sviluppo delle funzionalità dello stesso;
 - validazione bimestrale dei dati di monitoraggio.
3. Assistenza tecnica nell'Attività di Controllo di I livello:
 - verifica della documentazione da trasmettere all'Ufficio Controlli;
 - verifica della corretta tenuta del sistema gestionale e contabile riferito agli interventi;
 - gestione dell'esito delle verifiche nel caso di conformità positiva, parziale o negativa.
4. Assistenza tecnica nell'Attività di Certificazione:
 - predisposizione e invio della Domanda di pagamento all'Amministrazione centrale;
 - gestione dei "recuperi" ovvero delle irregolarità riscontrate dagli uffici preposti rispettivamente ai controlli e

alla certificazione che prevede gli adempimenti necessari all'avvio di verifiche supplementari da notificare ai soggetti interessati; alla gestione delle informazioni relative a irregolarità e recuperi; all'iter da avviare a seconda delle situazioni specifiche.

- supporto alla revisione del Manuale di Certificazione.

5. Supporto nelle procedure di gara:

- assistenza tecnica e consulenza giuridico legale ai Comuni, Città Metropolitana e altri soggetti attuatori, nella predisposizione degli atti e nella gestione delle procedure degli appalti pubblici a valere su finanziamenti di cui al PSC.

La Società IZI S.P.A., ad esito di una procedura ad evidenza pubblica si è aggiudicata, per la durata di tre anni, il servizio di assistenza tecnica per l'effettuazione dei controlli di I livello del Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Cagliari.

I controlli di I livello sono di tre tipologie:

1. controlli amministrativi: vengono svolti su base documentale ed effettuati sul 100% degli interventi finanziati con risorse FSC 2014 – 2020. Sono finalizzati alla verifica di conformità alle disposizioni normative e amministrative europee, nazionali e regionali, che regolamentano le attività di programmazione e gestione finanziate attraverso risorse pubbliche, nonché ad ogni altro documento di orientamento e a quanto stabilito dal Piano. Tale controllo riguarda la documentazione amministrativa e contabile presentata dal Soggetto Attuatore del finanziamento nelle diverse fasi di attuazione, secondo la tempistica prevista dagli atti contrattuali per la realizzazione dell'intervento;
2. controlli finanziari: consistono nella verifica dei documenti giustificativi della spesa, dei quali si valuta la correttezza formale e sostanziale del contenuto e dell'ammissibilità del periodo temporale (eleggibilità della spesa) attraverso la preliminare verifica di effettività, inerenza e legittimità delle spese dichiarate. In particolare, tali controlli sono tesi a verificare il rispetto delle prescrizioni fissate dal Bando, dal Capitolato d'Oneri e dall'Offerta tecnica del Proponente, l'avanzamento delle attività dichiarate dal soggetto aggiudicatario del servizio, il livello di raggiungimento degli obiettivi previsti e la regolarità della documentazione di spesa presentata. Anche tali verifiche sono svolte sul 100% delle spese a valere sul FSC 2014 – 2020 oggetto di rendicontazione da parte del Beneficiario;
3. controlli di tipo fisico- tecnico in loco: rappresentano il complemento delle procedure di verifica avviate con il controllo amministrativo-documentale e vengono svolte di norma su un campione rappresentativo dell'universo delle operazioni finanziate con il FSC 2014-2020 e monitorate nel sistema informativo locale di monitoraggio SMEC. La procedura di campionamento degli interventi da sottoporre a verifica in loco viene definita dall'AdG ed applicata dalla Struttura di Controllo. Le verifiche in loco consistono in controlli svolti sia in itinere sia a conclusione degli interventi, ex post, e riguardano gli aspetti fisico-tecnici e finanziari dell'intervento.

Per assicurare la prosecuzione dei servizi e contestualmente il raggiungimento degli OGV, l'Amministrazione ha richiesto alle Società aggiudicatrici la ripetizione dei servizi come previsto dai relativi documenti di gara.

19. Informazione e pubblicità

L'informazione e la pubblicità saranno garantite mediante l'utilizzo dei loghi e della cartellonistica, conformemente a quanto disciplinato dall'Allegato 9 al Si.Ge.Co.

In linea con quanto previsto dalla Delibera CIPESS 2/2021, nel sito internet della Città Metropolitana sarà creata una apposita sezione dedicata al PSC, in cui saranno rese disponibili le versioni aggiornate del Piano, le relazioni di attuazione e finali, la sintesi delle decisioni delle riunioni del CdS, i rapporti di valutazione e tutta la documentazione che possa risultare rilevante a fini informativi e conoscitivi.

Nel 2022 sono proseguite le attività di adeguamento dei contenuti e delle funzionalità del sito internet della Città Metropolitana rispetto alle Linee Guida dell'AgID.

20. Progetti esemplari

Non ci sono progetti esemplari da segnalare sul programma.

21. Informativa sui contratti istituzionali di sviluppo

La Città Metropolitana di Cagliari non utilizza lo strumento del Contratto Istituzionale di Sviluppo per l'attuazione degli interventi del programma.